

CARBON BORDER ADJUSTMENT MECHANISM (CBAM): L'IMPEGNO DELLE AZIENDE

Il Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM) è un regolamento UE entrato in vigore il 1 ottobre 2023. Esso mira ad affrontare il problema delle emissioni di carbonio associate alle importazioni di beni dai Paesi extra UE. Questi obblighi riguardano principalmente gli importatori di prodotti siderurgici in ferro, ghisa, acciaio e alluminio.

Le aziende che importano questa tipologia di merci (qualificate come ad alta intensità di carbonio) da Paesi al di fuori dell'UE devono, secondo regolamento, sostenere oneri rigorosi legati alla comunicazione delle emissioni di CO2 generate dalla produzione.

I vantaggi

Nel medio-lungo periodo l'applicazione del regolamento CBAM offrirà numerosi vantaggi a livello socioeconomico. Innanzitutto :

- adottando pratiche più sostenibili verranno ridotte le emissioni di carbonio su scala globale
- si contribuirà alla lotta contro i cambiamenti climatici
- aumenterà la competitività dell'azienda intesa sia sotto l'aspetto dell'immagine e reputazione ma anche in relazione all'abbattimento dei costi
- si eviterà la concorrenza sleale uniformando gli obblighi per gli importatori in UE
- si eviterà di incorrere in pesanti sanzioni
- si ridurrà il rischio finanziario legato ai costi futuri delle emissioni di carbonio e delle restrizioni ambientali

Aderire al regolamento CBAM è la dimostrazione di un impegno nella lotta ai cambiamenti climatici.

Per aiutare le aziende a rispettare il CBAM, Mixa offre supporto qualificato per

- studio e analisi del contesto
- controllo e valutazione della completezza/correttezza delle informazioni ricevute dai fornitori
- calcolo della carbon footprint
- integrazione/sviluppo di un efficace sistema di gestione
- supporto negli adempimenti burocratici